

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Scuola materna vicina al fiume Reno Sicurezza, Balboni scrive al ministro

Duro attacco al sindaco Baldini sul progetto del nuovo istituto. «L'area destinata può essere rischiosa»

ARGENTA

Il capogruppo di Argenta Rinnovamento Gabriella Azzalli e il Comitato costituito per salvare il parco Melvin Jones potrebbero trovare al loro fianco niente meno che il ministro della Protezione Civile, senatore Nello Musumeci. Il senatore di Fratelli d'Italia, Alberto Balboni, ha presentato ieri infatti un'interrogazione al ministro per chiedere che venga fatta chiarezza sul plesso scolastico in costruzione ad Argenta nei pressi del fiume Reno, in zona a rischio alluvionale. «Come noto – afferma l'esponente ferrarese di Fratelli d'Italia – si tratta di un edificio al solo piano terra che ospiterà sia la scuola materna che l'asilo nido. Non oso immaginare cosa succederebbe se il fiume esondasse. Evidentemente il Pd di Argenta non solo non si fa problemi ad abbattere un parco ma, fatto gravissimo, nemmeno si preoccupa della sicurezza di bambini



«Ho trovato sconcertante la risposta che ha dato il sindaco Baldini all'interrogazione di Gabriella Azzalli», dice Balboni

in tenerissima età, la cui evacuazione in caso di inondazione sarebbe oltremodo problematica».

Balboni ci mette anche il carico: «Ho trovato sconcertante la risposta che ha dato il sindaco Baldini all'interrogazione proposta nei giorni scorsi dalla consigliera di opposizione Gabriella Azzalli. Il sindaco ha detto, in so-

stanza, che poiché non esistono zone a rischio nullo, tanto vale fare la scuola nelle vicinanze del fiume. Sarebbe come dire che, siccome mezza Campania è a rischio sismico, tanto vale tornare a costruire sulle pendici del Vesuvio. Roba da 'Scherzi a parte' di cui sorridere, se non fosse in ballo la sicurezza». Nell'interrogazione Balboni chiede al ministro «quali iniziative di

competenza intenda assumere per assicurare che sussistano tutte le condizioni di sicurezza per la costruzione del polo scolastico nell'area in questione», che è quella del parco Melvin Jones, dove è in costruzione il polo scolastico volto a ospitare una scuola dell'infanzia e un asilo nido, che «presenta importanti criticità sia per l'area individuata (in zona ad alto rischio alluvionale), sia per la struttura dell'edificio, progettata al solo piano terra. L'area destinata alla costruzione del polo scolastico, infatti, si trova in prossimità del corso del fiume Reno, soggetto a rischio esondazione ed è all'interno di un parco pubblico, per cui si è reso necessario l'abbattimento di diversi alberi». A sostegno della protesta del comitato di cittadini, si cita una perizia che ha approvato la costruzione di un ristorante in una area più a sud rispetto alla scuola e distante 400 metri dal fiume Reno.

Franco Vanini



Portomaggiore

Promozione turistica, due giorni nella natura in visita al Verginese

Il Portuense ha molto da offrire al potenziale turista. Vanno in questa direzione le bellissime lezioni di territorio, in cui giornalisti ed esperti del settore hanno scoperto alcune eccellenze per raccontarle entusiasti a più persone possibile. Tutto grazie al progetto di promozione turistica messo a punto dall'amministrazione Bernardi con Visit Ferrara. Dalla teoria si è passati alla pratica, con due giorni di visita al capoluogo, l'oasi naturalistica e il Verginese, ma non solo. «In questi due giorni abbiamo ripercorso la storia di tre importanti aziende agricole del territorio, che rappresentano i valori della passione per il loro lavoro, della genuinità e delle tradizioni – commenta l'assessore al Turismo e all'Agricoltura, Enrico Belletti – Eccellenze imprenditoriali che abbiamo voluto condividere con giornalisti del settore della eno-gastronomia e del buon vivere, provenienti da tutta Italia, con l'obiettivo di raccontare questa esperienza sui loro canali social e sulla stampa specializzata. Esperienze come queste valorizzano il nostro tessuto produttivo».

Longastrino

Si spacciano per attori di 'Gomorra' Truffatori incastrati dai militari

La creatività dei truffatori non conosce confini, anzi sconfinava nella fiction. Uno dei ladri che hanno tentato il colpo in un'azienda tessile di Longastrino, si era spacciato per un noto attore del cast del film Gomorra per millantare conoscenze influenti. Ma il personale non ha abboccato, la coppia truffaldina è stata colta in flagranza dai carabinieri e denunciata all'autorità giudiziaria estense per il reato di tentata truffa e falso in concorso. Protagonisti due giovani campani, che hanno tentato il colpo nel Ferrarese nei giorni scorsi utilizzando uno schema ormai collaudato, che spesso balza agli onori delle cronache. I due hanno contattato una nota azienda di abbigliamento di Longastrino, spacciandosi per corrieri incaricati del ritiro di alcuni colli. Il personale ha fiutato il pericolo, non ha creduto allo stratagemma. I due truffatori campani non hanno fatto i conti con il personale dell'azienda che, conoscendo questo modus operandi, ha subito sospettato la truffa e ha avvertito i carabinieri. Così all'appuntamento per il ritiro della merce, i due giovani – muniti di furgone con targhe alterate e dotati di ma-

gliette e cappellini con i marchi dei più noti corrieri – ad attenderli trovato i militari delle stazioni di Longastrino e Santa Maria Codifiume, ai quali non solo hanno candidamente ammesso le loro intenzioni truffaldine, ma uno dei due fermati ha tenuto anche a presentarsi come noto attore del cast del noto film «Gomorra» del 2008.

f. v.



ROVERETO

Raccolta di rifiuti in Super

Due furgoni di rifiuti raccolti dal gruppo di eco volontari sulla superstrada Ferrara-mare, all'altezza di Rovereto. I quattro volontari che si sono costituiti grazie alla trasmissione radiofonica della Rai Bulldozer sono tornati in azione, con formazione a quadriglia, tra decespugliatore, sega troncaremi, falce e forcone. I volontari dell'ambiente hanno cominciato a pettinare la fittissima vegetazione del fossato, dalla quale sono affiorati rifiuti di ogni tipo. Tanto che non è da escludere un secondo intervento per bonificare per intero la piazzola. Complessivamente sono stati raccolti, differenziati e trasportati, 42 sacchi di rifiuti indifferenziati, tre sacchi di vetro e lattine, un sacco di plastica, quattro pneumatici per auto, un materasso, un lavandino, una cucina economica, 12 bidoni inerti, 50 chilogrammi di ferro e altrettanti di legno. Il tutto segnalato a Clara.

Gambulaga: nel week end la prima edizione

Sagra della Zucca, si comincia

A Ostellato tra poche settimane taglierà il traguardo della ventisettesima edizione, a Gambulaga invece siamo alla prima edizione della Sagra della Zucca, che si terrà questo fine settimana in piazza Foschini, sotto lo stand gastronomico allestito davanti alla chiesa dai volontari di Gambulaga Eventi. Il piatto principe sarà quello di cappelacci, al ragù o con burro e salvia, preparato dalle donne del paese, ma c'è anche tanto altro, come il tagliere di salume con pinadina alla zucca, pennette al

ragù, grigliata di carne e cotechino con purè di zucca. Ci sarà anche il dolce alla zucca. Non solo gastronomia. E' previsto intrattenimento musicale: sabato alle 22 ci sarà anche il concerto di swing italiano con i Gelly & Jam. Nell'ambito della Sagra domenica alle 9 si terrà la terza edizione di «Il respiro del Verginese», una camminata non competitiva con finalità benefiche; il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica. Info: 366-3598831 oppure 338-8299130.